## **COMUNE DI PONTREMOLI**

(provincia di Massa Carrara)

## DISCIPLINARE PER UTILIZZO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il Comune di Pontremoli cerca di rispondere ai bisogni dell'utenza del territorio comunale per agevolare e facilitare l'accesso alle sedi scolastiche attraverso un organizzazione ottimale dei servizi. Questa programmazione viene effettuata dal Comune, nell'ambito delle proprie competenze in base alla L.R. n. 32 del 26 luglio 2002 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" che all'art. 30 assegna ai Comuni le funzioni in materia di diritto allo studio scolastico, unitamente alla gestione dei relativi servizi scolastici ciò compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi finanziarie, dalle effettive disponibilità di bilancio e dalle risorse umane a disposizione.

Considerata la vastità del territorio, il Comune organizza il servizio di trasporto scolastico attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà dell'Ente ove prestano servizio autisti dipendenti dell'Amministrazione comunale e in collaborazione con soggetti esterni aventi i requisiti di legge.

Il servizio di trasporto scolastico è diretto agli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado residenti o domiciliati nel Comune di Pontremoli secondo il calendario scolastico, annualmente stabilito dalle Autorità Scolastiche competenti, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Il servizio potrà essere esteso agli alunni residenti in Comuni limitrofi purché frequentino le scuole con sede nel Comune di Pontremoli e subordinatamente ad un accordo convenzionale con il Comune di residenza degli stessi, fermo restando il principio di precedenza per i residenti.

I percorsi, le fermate, gli orari, le ammissioni al servizio vengono stabiliti annualmente in rapporto alle domande pervenute con percorrenza su strade pubbliche o di uso pubblico - sono esclusi percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto- compatibilmente con i mezzi e le risorse disponibili secondo i seguenti criteri:

- 1.privilegiare la domanda di utenza dei residenti in abitazioni rurali o agglomerati abitativi di campagna o la cui abitazione sia distante almeno un chilometro dalla sede scolastica o in zone non servite da TPL;
- 2.ridurre al minimo i tempi di percorrenza del servizio, garantendo efficacia, efficienza ed economicità del servizio tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Al servizio di trasporto scolastico si accede mediante iscrizione su apposito modulo secondo tempi e modalità di anno in anno stabiliti dall'Ufficio competente. L'iscrizione è sempre riferita all'anno scolastico successivo a quello in cui la stessa viene effettuata ed ha validità annuale. La sottoscrizione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.

Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo disdetta che deve essere inoltrata per iscritto all'Ufficio competente. La rinuncia non comporta il diritto al rimborso della tariffa versata. L'utente che non provvede a comunicare per iscritto la rinuncia è considerato a tutti gli effetti fruitore del servizio e quindi tenuto ai relativi adempimenti contributivi. Non sono ammesse rinunce temporanee del servizio.

E' possibile richiedere il servizio presso un recapito diverso dall'indirizzo di residenza; in questo caso sia l'indirizzo di residenza che quello di recapito devono entrambi rispondere ai criteri di accesso del presente Disciplinare.

Le eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o di cambiamento di scuola, potranno essere accettate se compatibili con il Piano annuale di trasporto scolastico già predisposto, con quanto stabilito dal presente Disciplinare e purché non comportino variazioni negli orari del servizio e nei percorsi.

Il Piano annuale del servizio di trasporto scolastico viene elaborato, in virtù degli orari di lezione antimeridiani e pomeridiani forniti dai Dirigenti scolastici delle scuole frequentate, tenendo conto della disponibilità dei mezzi, delle risorse e della dotazione organica del servizio, considerando le richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione.

Per motivi straordinari urgenti (formazione ghiaccio sulle strade, improvvise ed abbondanti nevicate ecc.) il servizio non potrà essere effettuato o effettuato parzialmente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio competente provvederà a dare tempestiva comunicazione agli Istituti scolastici cittadini.

Nel corso di un ciclo scolastico il Piano annuale del servizio di trasporto scolastico potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza e nel caso in cui intervengano variazioni nella disponibilità dei mezzi e nella dotazione organica del servizio e disponibilità finanziarie.

Nei rapporti con le famiglie il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.

L'Amministrazione Comunale, nei casi in cui il servizio di trasporto scolastico, non possa essere assicurato secondo le modalità richieste e non sia sufficiente per percorrenza ed orari a garantire le necessità dello studente, si riserva di concordare con la famiglia forme di collaborazione.

Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni scolastiche per la risoluzione delle problematiche che si possono presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute nel presente disciplinare, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni. Il servizio si effettua, secondo il calendario annualmente stabilito dagli organismi scolastici, dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, il sabato in orario antimeridiano. Non è previsto, invece, il servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni. Il servizio per la Scuola dell'Infanzia avrà inizio in concomitanza con l'inizio del servizio mensa scolastica.

Il servizio di trasporto per le scuole dell'Infanzia avrà inizio in concomitanza con l'inizio del servizio di mensa scolastica.

I servizi di trasporto in entrata ed in uscita per le scuole dell'infanzia, in taluni casi, potranno avere orari anticipati o posticipati, necessari per la razionalizzazione del servizio.

In caso di entrate scolastiche posticipate o uscite anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente o non, il servizio potrà non essere assicurato.

L'eventuale richiesta da parte degli utenti di variazioni delle fermate e degli orari, ovvero dell'estensione del servizio alla corsa duplice (andata e ritorno), qualora richiesto inizialmente per la semplice (solo andata o solo ritorno), potrà essere soddisfatta solamente se ritenuta compatibile dall'amministrazione comunale con le esigenze del servizio.

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus o altro mezzo è previsto obbligatoriamente per le corse su cui sono presenti bambini della scuola dell'infanzia ed è svolto secondo le modalità e competenze stabilite dalle disposizioni normative vigenti.

La responsabilità dell'accompagnatore è limitata esclusivamente alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus o di altro mezzo affinché gli stessi rispettino le normali regole del vivere civile (ordine, silenzio, rispetto degli altri), inoltre l'accompagnatore cura le operazioni di salita e discesa dei bambini.

Nel caso di assenza dell'accompagnatore, ove non obbligatorio per legge, le relative funzioni sono svolte dell'autista per quanto compatibile con la propria funzione

Il Piano annuale di trasporto scolastico è redatto con criteri che consentano la maggiore sicurezza possibile degli utenti. In particolare: i punti di salita e discesa degli alunni sono programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e sono individuati, quando possibile, in prossimità di semafori o di strisce pedonali; i percorsi sono programmati in tempi che consentono una guida serena e puntuale.

L'Amministrazione Comunale è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola ed, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo.

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi saranno scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada non potrà consentire onere a suo carico. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del bambino dalla fermata stabilita alla propria abitazione.

La famiglia è quindi tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso tra l'abitazione e punti di salita e di discesa. L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna

responsabilità per quello che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

Durante la permanenza sugli scuolabus, pur in considerazione delle fasce di età e della tipologia dell'utenza, si richiede un comportamento improntato a civiltà, disciplina e rispetto nei confronti dei compagni di viaggio, degli operatori siano essi gli autisti che gli accompagnatori, e dei mezzi, restando sempre seduti per l'intero tragitto evitando eccessi verbali e gestuali.

L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno e , secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta nei confronti della famiglia i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale,
- ammonizione scritta
- sospensione dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiedere il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

L'utilizzo del servizio di trasporto scolastico comporta il pagamento di una retta mensile, che è determinata dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo.

La tariffa non prevede l'importo mensile di solo andata o di solo ritorno; pertanto non saranno effettuati abbuoni sulle tariffe per trasporto parziale.

Il pagamento della tariffa può essere effettuato trimestralmente o annualmente.

Il versamento relativo al primo trimestre o alla quota annuale dovrà essere effettuato entro il 20 dicembre dell'anno di riferimento con consegna della copia della ricevuta all'ufficio competente.

Le successive rate trimestrali dovranno essere versate entro il 15 aprile e 30 giugno dell'anno successivo sempre dietro presentazione della copia di ricevuta presso l'ufficio competente.

Nel caso di sospensione volontaria dell'alunno dal servizio non verranno rimborsate le quote già versate.

Al mancato pagamento entro i termini stabiliti, consegue un provvedimento di richiamo a provvedere all'adempimento dovuto. Qualora ciò non avvenga può essere disposta la sospensione del servizio ed il recupero del credito non riscosso iscrivendo a ruolo le relative somme o ricorrendo ad altre modalità previste dalla legge.

Nessun rimborso è dovuto dal Comune nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni non dipendenti dalla volontà dello stesso.

Sono esonerati dal pagamento della quota di contribuzione gli alunni che presentino domanda sulla base dei criteri stabiliti, ogni anno, su indirizzo dell'Amministrazione Comunale.

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche e dotazioni organiche, può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per

gite, visite guidate, iniziative di carattere culturale, ricreativo e sociale. Saranno soddisfatte le richieste dando priorità alle uscite didattiche sul territorio comunale e Comuni limitrofi. Nel caso in cui l'uscita didattica richieda lo spostamento presso luoghi più distanti, sarà cura dell'Amministrazione Comunale valutarne la fattibilità, e darne immediata comunicazione all'Istituzione scolastica.

Per usufruire dei servizi di cui sopra il Dirigente Scolastico o suo delegato dovrà far pervenire, almeno 3 giorni prima dalla data programmata per l'uscita scolastica una specifica richiesta scritta, corredata da tutti gli elementi necessari (numero degli alunni, ora di partenza/arrivo, luogo di destinazione) per consentire la predisposizione di un adeguato e ordinato servizio di trasporto.

L'Ufficio competente provvederà ad esaminare le richieste ed a programmare e coordinare il servizio nei limiti delle risorse disponibili. L'Ufficio si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi, secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni, dando tempestiva comunicazione ai richiedenti sull'esito della richiesta.

Per le uscite extrascolastiche l'Amministrazione Comunale, a sua discrezione potrà richiedere un rimborso forfetario a titolo di rimborso spese.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Disciplinare, si applica la normativa vigente.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott. sa Anna Rapotti

STOM (W2)

IL SIMPACO Prof. FRANÇO GUSSONI